



## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

(cercate il caso che vi interessa)

La Finanziaria 2007 anticipa di un anno la riforma della Previdenza Complementare. A partire dal 1/1/2007 e fino al 30/6/2007 i lavoratori avranno la possibilità di comunicare al Datore di Lavoro la propria scelta circa il conferimento del TFR maturando.

Esponiamo di seguito le "posizioni" presenti all'interno dell'azienda in base alla data di assunzione.

### 1) ASSUNTI ENTRO IL 31.12.90

Sono tutti iscritti al Fondo Integrativo C.R.Asti. Il TFR maturato fino al 31.12.2006 è presso l'azienda: sarà ritirato al momento di andare in pensione; si può chiedere l'anticipo per 1° casa e spese mediche; il rendimento è dell'1,25% + 75% del tasso di inflazione.

Per il TFR maturando a partire dall'1.1.2007 sono possibili due scelte:

**a ) dare disposizioni all'azienda affinché lo trasferisca all'INPS, il quale lo gestirà per conto della Tesoreria dello Stato.**

Sarà impiegato per opere pubbliche infrastrutturali. Sarà ritirato al momento di andare in pensione; si possono chiedere gli anticipi 1° casa e spese mediche; il rendimento è uguale a quello che garantiva l'azienda.

**b) conferire il TFR al Fondo Complementare C.R.Asti (cosiddetto "Fondo Giovani").**

Potrà essere ritirato in parte o per intero al momento di andare in pensione oppure trasformato in rendita. Si possono chiedere anticipi per 1° casa e spese mediche. Il rendimento sarà quello garantito dagli investimenti del Fondo. Dalla sua istituzione ha prodotto un rendimento medio annuo leggermente superiore alla rivalutazione del TFR fatto dall'azienda e che sarà garantito dall'INPS/Stato.

**Per tutti gli assunti entro il 31.12.90, ancora 2 precisazioni:**

- nulla impedisce a questi lavoratori di **aderire in modo pieno al Fondo Complementare**, non solo conferendovi il TFR, ma versando una trattenuta dal loro stipendio.

In tal modo, questi colleghi usufruiranno di 3 (tre) pensioni: dall'INPS / dal F.do Integrativo / dal F.do Complementare.

E' un'opzione che ha tanta maggior convenienza quanto più si è lontani dall'età pensionabile mentre, viceversa, se si è vicini alla pensione non c'è il tempo sufficiente per costruire una 3° pensione.

- la scelta a favore dell'opzione INPS/Stato è **reversibile annualmente**, cioè si potrà cambiare destinazione al proprio TFR e passare al Fondo Complementare. Invece la scelta del Fondo è **irreversibile**, come d'altronde dev'essere per dare certezza delle somme da investire.

- la scelta a favore del Fondo Complementare è **agevolata dal punto di vista fiscale**. A quanto si sa oggi, la tassazione del TFR ai Fondi dovrebbe oscillare intorno al 15% a fronte di un 23% per il TFR nelle aziende o all'INPS/Stato.

### 2) ASSUNTI DOPO IL 29.4.1993

**c) SE SONO GIA' ISCRITTI AL FONDO COMPLEMENTARE:** non devono fare nessuna scelta, l'hanno già fatta a suo tempo in quanto,

per potersi iscrivere a detto Fondo, hanno dovuto conferirvi il 100% del loro TFR (il TFR in maturazione dal momento dell'iscrizione al Fondo fino al momento del pensionamento). Tale TFR, alla fine dell'età lavorativa, sarà trasformato in tutto o in parte in rendita (cioè in pensione) e, volendo, in capitale per il 50%. Il rendimento sarà quello garantito dagli investimenti; gli iscritti da almeno 8 anni possono chiedere anticipi per 1° casa e spese mediche.

#### **d) SE NON SONO ANCORA ISCRITTI AL FONDO COMPLEMENTARE:**

il TFR maturato fino al 31.12.2006 rimane presso l'azienda, quello maturando dopo tale data deve essere optato. E' possibile però l'opzione esplicita del solo TFR unicamente verso l'INPS/Stato. L'opzione esplicita del solo TFR verso il Fondo Complementare non è consentita in quanto questi lavoratori non sono iscritti a nessun altro Fondo e devono aderire al Complementare in modo pieno (con la trattenuta dallo stipendio e, nel loro caso, conseguente contributo dell'azienda). Se invece vogliono limitarsi ad affidare al Fondo Complementare il solo TFR non devono dire nulla: a quel punto scatta il meccanismo del silenzio/assenso e automaticamente il loro TFR passa al Fondo Complementare.

Tuttavia non si può che invitare questi colleghi a riflettere sull'opportunità di una loro piena iscrizione al Fondo in quanto, allo stato attuale, hanno la previsione della sola pensione INPS interamente calcolata con il sistema contributivo (e quindi bassa).

### **3) ASSUNTI DALL'1.1.91 AL 29.4.93**

Sono stati iscritti d'ufficio al Fondo Complementare ("Giovani"). Al momento dell'iscrizione, non sono stati obbligati a conferire tutto il TFR ma almeno il 50% (e potranno ritirare interamente quanto del TFR hanno destinato al momento di andare in pensione).

Se hanno scelto di conferirlo per intero, sono esattamente parificati agli assunti dopo il 29.4.93 già iscritti al Fondo Complementare e quindi **non devono fare più nulla**.

Se hanno conferito al Fondo solo una parte del TFR, per la restante parte sono nella stessa condizione del caso **1)** (assunti entro 31.12.90) e dovranno fare la stessa scelta.

Invitiamo comunque a semplificare le proprie scelte evitando ulteriori frammentazioni.

### **RIEPILOGO/PRO-MEMORIA PER TUTTI**

Gli anticipi per 1° casa e spese mediche si possono richiedere **sia** all'azienda **sia** all'INPS/Stato **sia** al Fondo Complementare (in quest'ultimo caso le causali sono anche più larghe). Ogni ente risponderà della parte che gestisce.

### **RIEPILOGO PER CHI DEVE SCEGLIERE**

Ricordare che la scelta a favore del Fondo non è reversibile, quella a favore dell'INPS/Stato sì.

### **PER CHI DEVE SCEGLIERE E NON LO FA**

Secondo il meccanismo del silenzio/assenso, il TFR dei lavoratori che non faranno una scelta esplicita sarà destinato al **Fondo Complementare**. Noi invitiamo senz'altro ad operare una scelta consapevole.

### **I TEMPI DELLA SCELTA**

Non sono chiarissimi. Le disposizioni di legge prevedono 6 mesi di tempo (da 1.1.2007 a 30.6.2007). Quello che non è ancora verificato è cosa succede del TFR maturato dall'1.1.2007 al momento della decisione (che, in teoria, potrebbe avvenire anche l'ultimo giorno utile, il 30.6.2007). La decisione avrà comunque valore retroattivo? Cioè, in qualunque momento si decida, gli effetti avranno valore a partire dall'1.1.2007? E, in caso contrario, cosa succede?

Nell'attesa che il legislatore scioglia tali dubbi, possiamo tuttavia affermare con certezza che il nostro Fondo Complementare è tra i pochi (o forse l'unico) ad essere già predisposto per accogliere il TFR degli "anziani". Quindi, in particolare per i lavoratori che intendano privilegiare questo canale, non possiamo che invitare ad effettuare la scelta entro l'anno in corso.

Asti, 27/11/2006

*Le RSA Aziendali*  
**Fisac Cgil - Fiba Cisl - Uilca Uil**  
**Fabi - Alcra Falcri - Dircredito**